

CANADA

Contemporaneo

MAR 23 1995

RETURN TO DEPARTMENTAL LIBRARY
RETOURNER A LA BIBLIOTHÈQUE DU MINISTÈREAnno 3 Numero 19
Marzo 1995

Il Canada e l'Unione Europea

Il Canada è stato fondato da due grandi culture europee e nel corso della sua storia ha accolto milioni di emigranti del Vecchio Continente che cercavano una vita nuova e diversa. Canadesi ed Europei beneficiano oggi della solida rete di interessi politici, economici e culturali che hanno saputo creare nel corso degli anni. L'impegno del Canada verso l'Europa rimane costante e le relazioni tra i due *partner* sono attualmente tra le più complete di quelle che l'Unione Europea intrattiene con un paese oltre oceano.

Obiettivi comuni

La Dichiarazione transatlantica sui rapporti tra Comunità Europea e Canada è stata firmata nel 1990. I suoi principali obiettivi sono la salvaguardia della pace e la sicurezza internazionale, la crescita economica, la stabilità dei prezzi, un sistema finanziario internazionale solido e la promozione dei principi dell'economia di mercato, oltre al sostegno delle democrazie emergenti dell'Europa orientale e centrale.

La Dichiarazione prevede delle regolari consultazioni tra il Primo Ministro canadese, le sue controparti nella Presidenza europea ed il Presidente della Commissione europea per le questioni umanitarie, politiche ed economiche, e lo stesso avviene per il Ministro degli Esteri ed i suoi omologhi. Recentemente, a Bonn, hanno avuto luogo le consultazioni tra il Primo Ministro Chrétien, il Cancelliere Kohl ed il Presidente Delors.

I parlamentari canadesi ed europei sono in contatto continuo e si appoggiano, dal 1980, all'Associazione parlamentare Canada-Europa, la seconda per anzianità delle associazioni inter-parlamentari europee.

Un mercato transatlantico

Con scambi commerciali bilaterali ammontanti a 25,4 miliardi di dollari nel 1993, l'Unione Europea è il secondo *partner* commerciale del Canada. Nel corso di un discorso tenuto recentemente presso la Camera di Commercio dell'UE, il Ministro del Commercio Internazionale canadese Roy MacLaren ha sottolineato la crescente importanza del mercato europeo per le merci ed i servizi canadesi. Attualmente il 75% delle esportazioni canadesi verso l'Europa è costituito da manufatti, di cui un 42% è rappresentato da prodotti finiti ad alto valore aggiunto.

L'Unione Europea è la seconda maggiore fonte di investimenti stranieri in Canada ed un'importante fonte di capitale d'investimento finanziario per compagnie canadesi. L'Accordo-quadro per la cooperazione commerciale ed economica, firmato nel 1976, facilita gli scambi ed incoraggia la cooperazione nel settore industriale oltre che nella ricerca e nello sviluppo.

L'accordo tra Canada ed UE per la scienza e la tecnologia, la cui adozione è imminente, apre la strada ad una cooperazione dinamica tra gruppi canadesi e europei nel campo dell'energia, dell'ambiente, delle tecnologie di informazione, di comunicazione e della telematica. Esso permetterà a società, università e istituti di ricerca di trarre pieno vantaggio dalle reciproche competenze in questi campi e dai benefici economici risultanti dalla cooperazione nella ricerca e nello sviluppo.

Partners per la sicurezza

Membro fondatore dell'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (NATO), il Canada riveste un ruolo attivo in Europa. E' uno dei firmatari dell'Atto Finale di Helsinki del 1975 e oggi prende parte alla Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa (CSCE). Con il riavvicinamento dei paesi dell'Est, il Canada è diventato un attivo partecipante al Consiglio di Cooperazione Nord Atlantico della NATO ed al nuovo programma *Partnership for Peace*. In seguito agli avvenimenti nell'ex-Yugoslavia, i caschi blu canadesi si stanno distinguendo negli sforzi per riportare la pace in Bosnia-Erzegovina e in Croazia. Il Canada ha anche partecipato all'operazione Nato-Unione dell'Europa Occidentale per l'applicazione dell'embargo e delle sanzioni economiche nei confronti della Repubblica Federale della Jugoslavia.

Una rete di scambi continui

Oggi l'Oceano Atlantico non rappresenta più una barriera allo scambio di uomini d'affari, parlamentari, turisti, accademici, scienziati e gruppi parlamentari. I rapporti si vanno rafforzando ed offrono sfide nuove e stimolanti alle relazioni tra il Canada e l'Unione Europea.

SOMMARIO

Canada e Unione Europea	pag. 1
Notizie	pag. 2
Personaggi	pag. 2
Studi canadesi	pag. 3
Politica estera	pag. 3
Calendario	pag. 4

CANADA - UE



WHERE

• R O M E •

WHERE Magazines International è una divisione della *Key Publishers Ltd.* di Toronto, casa editrice che pubblica le famose riviste "WHERE" in una trentina di città europee e nordamericane. **WHERE ROME**, dedicata alla città di Roma, sarà presentata nel mese di marzo al pubblico italiano. La pubblicazione, destinata ai visitatori di lingua inglese, verrà distribuita nei migliori alberghi della città, e fornirà ogni tipo di informazione su Roma (ristoranti, negozi, attrazioni, avvenimenti, etc.).

NOTIZIE

REFERENDUM NEL QUEBEC

Gli ultimi sondaggi relativi al prossimo referendum nella provincia francofona canadese indicano che il 60% dei quebecchesi vogliono continuare a far parte del Canada, mentre i due terzi voterebbero "No" nel caso in cui venissero loro negate la cittadinanza e la valuta canadese.

VITTORIA DEI LIBERALI

Tre candidati del Partito Liberale canadese sono stati eletti deputati il 13 febbraio scorso nel corso delle elezioni suppletive svoltesi in tre circoscrizioni federali (di cui due nella provincia francofona). Lucienne Robillard, già Ministro del governo del Quebec, è stata nominata Ministro canadese del Lavoro e del Referendum del Quebec.

MINI-SUMMIT SULL'AMBIENTE

I Ministri dell'Ambiente del G-7 si riuniranno il prossimo aprile ad Hamilton (nell'Ontario). L'incontro è stato organizzato dal Vice Primo Ministro e Ministro dell'Ambiente del Canada, On. Sheila Copps, con l'obiettivo di incentivare la cooperazione internazionale in campo ambientale. Il Canada ospiterà il Vertice Economico G-7 di quest'anno ad Halifax dal 16 al 18 giugno.

DIRITTI DELLA DONNA

Nel quadro della riunione annuale della Commissione dei diritti della persona dell'ONU, il Canada, che ha già ottenuto la nomina di un inquirente speciale a questo proposito, indicherà la questione della violenza alle donne nel mondo come una priorità assoluta.

LA IMAX CORPORATION ANNUNCIA IL SUO INGRESSO NEL MERCATO ITALIANO IN UNA JOINT VENTURE CON OLIVETTI E TEMPO LIBERO

Lo scorso gennaio il gruppo canadese IMAX CORPORATION ha firmato una lettera di intento con OLIVETTI e TEMPO LIBERO (una *joint venture* fra Gemina e V.I.A. Holding), due fra i maggiori gruppi d'affari in Italia, allo scopo di esplorare le opportunità esistenti nel settore dello spettacolo ad alta tecnologia.

La IMAX, fondata nel 1967 in seguito all'enorme successo dei film proiettati nell'ambito dell'EXPO'67 di Montreal, ha sede a Toronto. Questa particolare tecnica consiste nella proiezione di film scientifici e documentari su schermi cinematografici di 180 gradi (Imax) o 360 Gradi (Omnimax) che circondano lo spettatore con suoni e immagini multidimensionali.

Attualmente 120 sale cinematografiche IMAX permanenti operano in 20 paesi, e l'apertura di 35 nuove sale è già prevista per i prossimi anni. Circa 440 milioni di persone hanno visto almeno un film IMAX da quando questa tecnologia ha fatto la sua apparizione nel 1970. Solo nel 1994, più di 50 milioni di persone in tutto il mondo hanno potuto apprezzare l'esperienza IMAX.

IMAX, OLIVETTI - che è all'avanguardia nell'industria della tecnologia dell'informazione - e TEMPO LIBERO - che occupa un posto di primo piano in Italia nella gestione dei luoghi di vacanza e nell'industria dei viaggi organizzati - formeranno una nuova società con sede in Italia, al fine di identificare in questo paese siti commerciali ed istituzionali adatti ad ospitare le tecnologie IMAX per film, fra cui le sale cinematografiche IMAX*3D e IMAX RIDEFILM.

*A partire dallo scorso dicembre il
CENTRO ACCADEMICO
CANADESE IN ITALIA*

ha cambiato sede.

Il nuovo indirizzo è: Via Tacito, 50

I piano - int. 3 - 00193 Roma

tel. (06) 687-3677

fax (06) 687-3693

*Il Centro è fornito di una
biblioteca, consultabile su
appuntamento.*

Personaggi Canadesi Donald Johnston



Donald Johnston è stato recentemente eletto Segretario Generale dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economici). Il suo insediamento avverrà il 1 giugno 1996 e durerà cinque anni.

Avvocato ed ex-Ministro del governo federale, l'On. Johnston ha ricoperto molti incarichi di primo piano, nel corso dei quali ha guidato missioni economiche e commerciali.

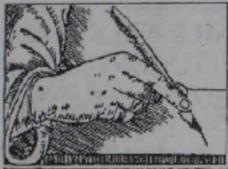
Durante l'incarico di Ministro responsabile delle Scienze e della Tecnologia ha coordinato il programma spaziale del Canada e le trattative dirette con la NASA e l'Agenzia Spaziale Europea.

In qualità di portavoce degli Affari Esteri, si è occupato attivamente di tutti gli aspetti della politica estera e nel 1984 ha partecipato a Vienna alla Conferenza delle Nazioni Unite sui Diritti della Persona. Grazie in parte al suo straordinario apporto in materia di affari costituzionali, l'On. Johnston è stato eletto Presidente del Partito Liberale del Canada nel 1990 e rieletto nel 1992.

Laureatosi in lettere all'Università McGill, ha ricevuto numerose menzioni accademiche e premi.

Autore di diverse pubblicazioni professionali e di articoli su fisco, economia, diritto e affari pubblici, ha scritto un libro sul sistema fiscale canadese, pubblicato per la prima volta nel 1974. Dodici anni più tardi, nel 1986, Johnston ha raccolto le sue memorie politiche degli anni di Trudeau in un libro intitolato: "Up the Hill" che, oltre a dare un giudizio sui problemi sociali ed economici del Canada, presenta delle proposte concrete per mettere il paese in condizione di affrontare le sfide del ventunesimo secolo.

STUDI CANADESI IN ITALIA



Per il decimo anniversario della sua fondazione, il **Centro di Studi Quebecchesi dell'Università di Bologna** organizza, dal 18 al 24 Maggio 1995, le seguenti manifestazioni:

* **Conferenza sulla letteratura ed il cinema del Quebec** - Organizzata in collaborazione con il Dipartimento Arte, Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, questa conferenza interdisciplinare si propone di presentare le diverse forme di interazione tra cinema e letteratura nell'ambito della cultura quebecchese. Allo stesso tempo, la conferenza intende sottolineare l'importanza dell'attività cinematografica di parecchi scrittori quebecchesi (Aquin, Ducharme, Godbout, Proulx, Tremblay, ecc.) ed abordare inoltre la problematica dell'adattamento per il cinema di opere letterarie.

* **Retrospectiva del cinema quebecchese** - Saranno presentati i film più significativi degli ultimi venti anni.

* **"Carte blanche à la cinémathèque Québécoise"** - La cineteca quebecchese,

in collaborazione con la Cineteca Comunale di Bologna, presenterà una selezione scelta della sua vasta e ricca collezione.

Il **Dipartimento di Studi Letterari e Filologici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Basilicata** organizza, nei giorni 25 e 26 Maggio 1995, un Seminario internazionale dal titolo **"La parola migrante. Lingue e letterature dell'emigrazione"**. Verranno dal Canada gli scrittori Marco Micone e David Fennario ed i professori André Dugas dell'UQAM e Filippo Salvatore della Concordia. Sono previste inoltre relazioni da parte del Prof. Alessandro Gebbia dell'Università di Cassinodelle organizzatrici del Convegno, la Professoressa Mirella Conenna e la Dottoressa Paola Galli Mastrodonato, entrambe dell'Università stessa.

In occasione della pubblicazione in italiano presso *La Tartaruga* di tre volumi della serie "Manawaka" di Margaret Laurence, l'**Associazione Italiana di Studi Canadesi** organizza il giorno 21 Marzo 1995 una tavola rotonda sulla figura e l'opera della grande scrittrice del Manitoba, con la partecipazione di Agostino Lombardo (Università La Sapienza di Roma), Oriana Palusci (Università di Torino), curatrice dei volumi e la traduttrice Chiara Vatteroni.

Programma del governo canadese per la politica estera

Gli Affari Internazionali assumono un'importanza sempre maggiore per i canadesi. La dichiarazione del governo canadese recentemente presentata al Parlamento dal Ministro degli Affari Esteri, On. André Ouellet, al termine di attive consultazioni con i cittadini, definisce tre obiettivi chiave della politica estera del Canada:

la promozione della prosperità e del lavoro; la protezione della sicurezza in un quadro mondiale stabile;

la diffusione dei valori e della cultura canadesi.

* La **promozione della prosperità e del lavoro** è al centro del programma d'azione proposto nella dichiarazione del governo. Il documento ricorda che la prosperità del Canada è legata a quella di altri paesi e

regioni, i quali, grazie ad uno sviluppo economico durevole, potranno impegnarsi in solide associazioni economiche. In qualità di grande nazione commerciale del mondo, il Canada cercherà di rinforzare il sistema multilaterale di regolamentazione del commercio mediante la sua partecipazione all'Organizzazione Mondiale del Commercio e tramite i suoi sforzi per instaurare il libero scambio nell'emisfero americano, nella regione Asia-Pacifica così come tra i partner del Trattato di Libero Scambio Nord-Americano (NAFTA-ALENA) ed i membri dell'Unione Europea. L'Europa rimane per il Canada un partner economico e commerciale di grande importanza.

* La **pace nel mondo** è uno degli elementi centrali della politica estera canadese. La dichiarazione del governo riafferma la volontà

del Canada di contribuire al rafforzamento dell'ONU e delle organizzazioni multilaterali regionali. Sottolinea inoltre che alcune questioni che trascendono le frontiere - migrazioni di massa, criminalità, malattie, ambiente, sovrappopolazione, sottosviluppo - incidono sulla pace ed impongono che i problemi della sicurezza siano trattati in modo integrato. In tale contesto, l'impegno canadese in Europa rimane saldo ed è intenzione del governo del Canada di consolidare la sue relazioni con i partner europei.

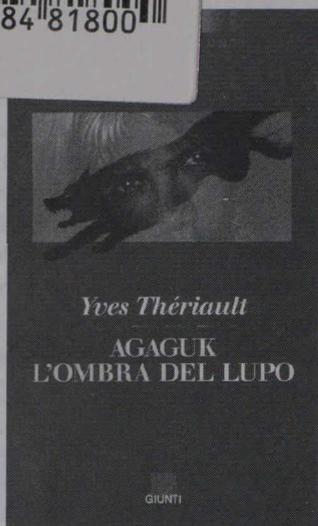
* Infine, la dichiarazione del governo sulla politica estera ricorda l'importanza di promuovere all'estero i **valori e la cultura del Canada**. A tale proposito, il documento sottolinea che la cultura costituisce, con la politica e l'economia, uno dei pilastri della politica estera canadese. A questo riguardo verranno preparate delle strategie in stretta collaborazione con tutti i partner canadesi interessati, inclusi i governi provinciali. Si dichiara inoltre la volontà del governo di promuovere all'estero i diritti della persona, le tradizioni democratiche ed il prevalere del diritto.

Nel quadro del programma di assistenza allo sviluppo, sarà data precedenza a sei grandi questioni: le necessità essenziali e i diritti della persona; la partecipazione delle donne; i servizi infrastrutturali; la democrazia e la buona amministrazione pubblica; lo sviluppo del settore privato e l'ambiente.

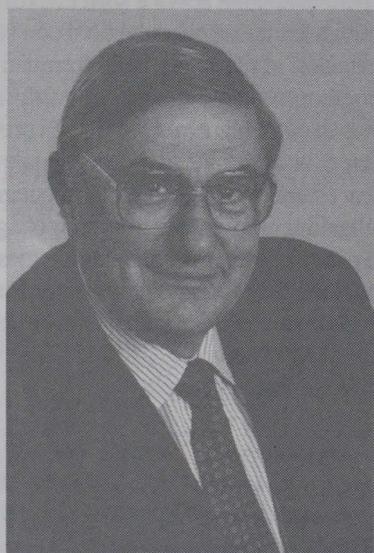
Il programma di politica estera del Ministro Ouellet depositato al Parlamento riflette la volontà dei canadesi di vedere il Canada mantenere una presenza attiva sulla scena internazionale. La sua applicazione presuppone la partecipazione attiva e sostenuta di tutti. Ciò spiega le intense consultazioni con i cittadini canadesi al momento della formulazione del programma stesso e la determinazione del governo di continuare tale politica. Si prevede a tal fine di organizzare un forum annuale sulla politica estera e di avviare un processo di consultazione permanente ed aperta con i gruppi e le persone interessati alle grandi questioni internazionali. Verrà istituito inoltre un meccanismo di consultazione, ricerca e informazione in seno al Ministero degli Affari Esteri e del Commercio Internazionale.

Chi desiderasse una copia del documento "CANADA IN THE WORLD-Government Statement/LE CANADA DANS LE MONDE-Enoncé du gouvernement" è pregato di mettersi in contatto con:

*Ambasciata del Canada, Ufficio Stampa
Via G.B. de Rossi 27, 00161 Roma
tel. (06) 44598.1, fax (06) 4459.8750*



Scritto nel 1958 dal quebecchese Yves Thériault, il libro **AGAGUK, L'OMBRA DEL LUPO** è stato ristampato in italiano nel 1994 dalla Giunti Gruppo Editoriale. Il romanzo, che si svolge nei ghiacci del Grande Nord canadese, è senza dubbio molto attuale in Italia. In questo periodo, infatti, le mostre del Museo della Montagna di Torino e della Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Verona danno l'opportunità di conoscere in maniera approfondita la vita e la cultura degli Inuit.



L'onorevole ROMEO LEBLANC, è, dall'8 febbraio 1995, il venticinquesimo Governatore Generale del Canada.

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

dal 1/3/95 al 30/4/95

- | | |
|---------------------------|--|
| Fino all'11 Marzo | "SGUARDO D'INCHIOSTRO": mostra della scultrice Jocelyne Allouche a Torino (Galleria The Box, via Barbaroux 11, tel. 011-538066). |
| Fino al 7 Maggio | Esposizione "LA VITA E L'ARTE DEGLI INUIT DEL NORD DEL QUEBEC-CANADA" al Museo Nazionale della Montagna di Torino. |
| Dal 5 al 9 Marzo | Concerti della cantante Loreena McKennitt a Brescia, Milano, Firenze, Roma e Genova. |
| 21 Marzo | Tavola rotonda sulla scrittrice Margaret Laurence a Roma presso la Casa Editrice Empiria - via Baccina 79 - ore 18. |
| Dal 28 Marzo al 15 Maggio | Mostra della pittrice Lisa Mulroy alla British Academy di Roma. |
| Dal 18 Marzo al 9 Luglio | "L'IMMAGINARIO INUIT: ARTE E CULTURA DEGLI ESQUIMESI CANADESI" a Verona - Palazzo Forti - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. |

ANNIVERSARIO DELLA BANDIERA



Il 15 febbraio ha segnato il trentesimo anniversario della bandiera del Canada. Fu infatti il 15 febbraio 1965 che, alla presenza di una folla commossa e del Primo Ministro di allora, Lester B. Pearson, la bandiera nazionale con la foglia d'acero fu consacrata ufficialmente sul pennone del Parlamento. Essa prendeva il posto dell'Insegna Rossa con le armi del Canada. La scelta della foglia d'acero, una pianta che aveva sempre costituito un simbolo (l'acero è un albero particolarmente caro ai canadesi perchè costituisce una parte essenziale del paesaggio), fu frutto di un processo lungo e laborioso. Dopo un fitto scambio di idee e di bozzetti tra politici, militari, esperti di araldica e disegnatori, nel dicembre 1964 la Camera approvò con 163 voti contro 78 l'immagine della foglia rossa stilizzata su fondo bianco. Fu così che i canadesi poterono identificarsi come popolo e come nazione nella nuova bandiera.



Il nuovo parco nazionale Tatshensini-Alsek, nella zona nord-ovest della Colombia Britannica, si estende per otto milioni di ettari ed è quindi il più vasto in assoluto delle zone protette dichiarate dall'UNESCO parte del "Patrimonio Mondiale" (*World Heritage Site*). Il Tatshensini è uno dei luoghi a più alta densità di orsi "grizzly" del Canada ed è l'unico dove si può trovare il rarissimo orso argentato dei ghiacciai.



Publicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia, via G.B. de Rossi 27, Roma.
 Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.
 Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.